



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Alla Corte dei conti
Sezione centrale di controllo di legittimità
su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato
Ufficio controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione e del merito,
del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura,
del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it
controllo.leg.min.serv.beni.cult@corteconti.it

e, p.c. All' Ufficio di Gabinetto del Sig. Ministro
c.a. Capo di Gabinetto
Prof. Avv. Giuseppe Recinto
uffgabinetto@postacert.istruzione.it
segreteria.cdg@istruzione.it

Al Dipartimento per il Sistema educativo
di istruzione e formazione
c.a. Capo Dipartimento
Dott.ssa Carmela Palumbo
dpit@postacert.istruzione.it
dpit.segreteria@istruzione.it

Oggetto: Riscontro sulle osservazioni formulate in sede di registrazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 4 ottobre 2023, n. 191, concernente la *“Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento”*.

Con riferimento alle osservazioni di cui in oggetto, acquisite da questa Direzione Generale con prot. n. 34121 del 16.10.2023, si rappresenta quanto segue.

Com'è noto i termini indicati dalla legge 15 luglio 2022, n. 99 – *“Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”* per l'emanazione dei relativi decreti attuativi hanno natura ordinatoria e non perentoria. A questa tempistica si aggiunge quella del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che pone come *milestone* per l'emanazione dei decreti attuativi la data del 31 dicembre 2023.

Nella fase di scrittura, molto complessa per le ragioni sotto rappresentate, l'Amministrazione ha tenuto conto in particolare della tempistica PNRR, attivando al contempo un processo di ascolto continuo con i diversi soggetti interessati che ha avuto dei riflessi sulla tempistica.

In particolare si sottolinea che i passaggi per l'adozione di ciascun decreto sono piuttosto lunghi e complessi, considerando non solo quelli esplicitamente richiesti dalla legge per la maggior parte dei decreti (il parere degli altri Ministeri interessati: Ministero delle imprese e del Made in Italy, Ministero dell'università e della ricerca, Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'economia e delle finanze; l'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano; per alcuni decreti – ivi compreso proprio il decreto n. 191/2023, è



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

richiesto anche il parere delle Commissioni parlamentari competenti), ma anche le consultazioni non prevista dalla legge, ma utili ai fini della redazione del decreto, effettuate da questo Ministero in via preliminare con il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione e con gli stakeholders in materia (Rete ITS Italy, Coordinamento tecnico delle regioni e Associazioni sindacali).

Ciò, beninteso, al fine di garantire, pur in tempistiche ristrette, non solo la piena partecipazione dei soggetti interessati alla riforma del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, ma anche il miglior risultato possibile, dal punto di vista qualitativo e funzionale, in termini di attuazione della legge n. 99/2022 per l'effettivo potenziamento e una reale e concreta valorizzazione, anche in chiave propulsiva, degli ITS *Academy*.

Infine, per completezza, si fa presente che questo Ministero provvederà a pubblicare le osservazioni di cui in oggetto, nonché il presente riscontro fornito a codesta Corte, insieme al decreto n. 191/2023 e all'allegato di riferimento, anche sull'apposita sezione del sito istituzionale del Ministero - "Amministrazione trasparente > Controlli e rilievi sull'Amministrazione > Corte dei Conti Ministero dell'istruzione" (v. <https://www.miur.gov.it/web/guest/corte-dei-conti>) - secondo quanto previsto dall'articolo 31 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Si resta a disposizione per eventuali, ulteriori, chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca